



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia
Interventi speciali

Determinazione numero 2829 del 11/12/2025

OGGETTO: ISTITUTO MORANTE DI SASSUOLO - VIA SELMI 16, SASSUOLO (MO). INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO SECONDO STRALCIO CORPO "B". REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ART.26 D.L. 50/2022, VARIAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO, IMPEGNO DI SPESA. CUP G94I19000500002 - CIG. 85949877A5.

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con atto del Presidente n.225 del 30/12/2019 veniva approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, redatto dall'Ing. Daniele Gaudio ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 3 comma 1 lettera ggggg-quater), denominato: "I.S. E. Morante - via Selmi 16 Sassuolo (MO) - interventi di miglioramento/adeguamento sismico", dell'importo complessivo di € 3.214.000,00, così suddiviso:

1. Corpo A – CUP G89F18000890004 – Importo di quadro economico € 1.150.000,00 di cui €815.039,53 finanziati tramite Mutui BEI 2018 ed € 334.960,47 finanziati con entrate proprie;
2. Corpo B – CUP G94I19000500002 – Importo di quadro economico €1.113.966,76 finanziati con fondi MIUR D.M. 847 del 9/10/2019 (F. Do Presid. Consiglio Ministri) gestiti dalla Regione Emilia-Romagna;
3. Corpo C – CUP G89F18000900001 – Importo di quadro economico €950.033,24 di cui € 950.000,00 finanziati con MIUR 2021 ed € 33,24 finanziati con entrate proprie.

Con determinazione n. 60 del 15/01/2021 il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Ing Alessandro Manni, approvava il progetto esecutivo inerente i lavori di adeguamento sismico corpo B da eseguire presso l'I.I.S. Morante in via Selmi 16 Sassuolo (MO); il progetto recava un importo complessivo di € 1.113.966,76 di cui € 803.000,00 per lavori soggetti a ribasso di gara (comprensivo dei costi della manodopera stimati in €335.600,00), € 36.000,00 per oneri di sicurezza non ribassabili ed € 274.966,76 quali somme a disposizione.

Il progetto è finanziato con fondi MIUR D.M. 847 del 9/10/2019 (Fondo Presid. Consiglio Ministri) gestiti dalla Regione Emilia-Romagna.

Con Determinazione Dirigenziale n. 319 del 03/03/2021 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa CIRES BOLOGNA FERRARA Soc. Coop. con sede in Via Scipione dal Ferro 19/A in Bologna, C.F. e Partita IVA 02584701201. L'importo di aggiudicazione complessivo, considerando il ribasso percentuale del 19,76%, corrispondente ad € 158.672,80, reca un valore di € 644.327,20 oltre € 36.000,00 per oneri di sicurezza (importo contrattuale € 680.327,20) ed € 68.032,72 per IVA al 10% per l'importo complessivo di € 748.359,92.

La seduta pubblica di gara (verbale prot. n. 2793 del 28/01/2021) per l'esame della documentazione amministrativa e delle offerte economiche è avvenuta in data 28/01/2021 e l'offerta è stata acquisita antecedentemente all'anno in corso, ovvero entro il 31/12/2021.

Il Contratto di appalto è stato registrato con Rep. n. 28991 del 15/10/2021.

I lavori sono stati consegnati parzialmente in data 29/11/2021 ed in via definitiva in data 17/01/2022. Tali lavori sono effettivamente iniziati regolarmente in data 01/03/2022, nel pieno rispetto delle prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto e come risulta dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori del 11/03/22 (prot. n. 7537).

I lavori si sono conclusi in data 19/03/2023 e lo Stato Finale dei Lavori è stato redatto dal Direttore dei Lavori, ing. Antonio Perretti, in data 24/03/2023 per lavori a tutto il 19/03/2023.

Con determinazione dirigenziale n° 1781 del 24/11/2021 è stato nominato collaudatore statico in corso d'opera l'ing. Vincenzo Chianese, dipendente presso il Servizio Interventi strutturali dell'Area Tecnica, abilitato da oltre 10 anni all'esercizio della professione di ingegnere.

Il collaudatore, dopo il riesame della documentazione ha redatto il certificato di collaudo statico in data 21/06/2023, assunto agli atti con prot. 23822 del 29/06/2023.

Con determinazione n. 1406 del 17/08/2023 si approvava la regolare esecuzione dei soli lavori in appalto, ciò al fine di poter provvedere alla liquidazione finale a saldo.

Sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2022 fu pubblicata la Legge 15 luglio 2022, n. 91 di conversione in legge con modificazioni, del Decreto Legge 17 maggio 2022 n° 50 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina*" ove, all'art. 26 - *Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori* – si disponeva che ai lavori aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione **entro il 31/12/2021** e annotati dal Direttore dei Lavori nel libretto delle misure dal **1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022**, fossero applicati i prezzi aggiornati dalle Regioni entro il 31/07/2022 ed eventuali maggiori importi al netto dei ribassi formulati in sede di gara nella misura del **90%**.

L'art.26 del D.L.n.50/2022 è stato oggetto di numerose modifiche ed integrazioni anche da parte delle leggi finanziarie; da ultime, l'art.1 comma 532 della Legge 30.12.2024 n.207 e l'art.9 comma 1-bis del D.L. 21 Maggio 2025 n. 73 convertito con legge 18 Luglio 2025 n.105 hanno apportato modifiche all'art.26, in special modo al comma 6-bis (applicabile al caso in oggetto) e comma 6-ter. Tale ultimo comma conferma la misura della compensazione prezzi per gli appalti aggiudicati con termine di presentazione delle offerte fissata al 31.12.2021 per i lavori eseguiti e contabilizzati nel periodo **1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023** che non abbiano accesso al Fondo FOI, e, richiamando il comma 6-ter, "*anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali ed in deroga a quanto previsto all'art. 106 comma 1 lett.a) quarto periodo del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs.n.50/2016.*" nei seguenti termini: "*Si applicano i prezzi regionali aggiornati ed eventuale maggiore importo riconosciuto nella misura del 90%*".

Sempre in applicazione del citato art.26 comma 6-bis del D.L.17/5/2022 n.50 come modificato dalla Legge 30/12/2023 n.213 sopracitata per i lavori eseguiti o contabilizzati dal Direttore dei lavori nel periodo dal **1 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024** si applicano i prezzi regionali aggiornati e maggiore importo riconosciuto nella misura **del 90%**.

Si precisa che il Capitolato speciale d'appalto relativo al progetto di cui si tratta non conteneva clausole di revisione prezzi, pertanto, l'eventuale contrasto tra l'art.29 del D.L.n.4/2022 e l'art. 26 del D.L.n.50/2022 in questa sede non si pone.

È stato inoltre elaborato un apposito parere da parte dell'Avvocatura della Provincia di Modena, prot. N. 23174 del 01.07.2025 che si richiama integralmente.

Quindi in sostanza, si riepiloga come le Finanziarie abbiano riformulato l'articolo 26 ai fini dell'applicazione del regime revisionale ivi previsto:

- *procedure con termine offerte al 31/12/21, lavorazioni in contabilità 1° gennaio 2023 sino al 31/12/2025, applicazione prezziari, soglia massima 90%;*

Alla luce del quadro normativo vigente, del Parere del M.I.T. Prot.n. 6474/2024 in materia e della nota interpretativa dell'Ufficio Avvocatura Unica della Provincia e delle specifiche disposizioni contenute nell'art. 26 del D.L. n.50/2022 e ss.mm.ii, si ritiene che, nel caso in esame, la revisione prezzi debba essere effettuata con esclusivo riferimento a quanto previsto dallo stesso art. 26, secondo le modalità e i parametri ivi indicati (in particolare mediante applicazione dei prezzi regionali e nel rispetto delle soglie massime fissate per le compensazioni) come sopra descritti.

Tale interpretazione risponde inoltre all'esigenza di assicurare il corretto riequilibrio economico del contratto, principio previsto ora, specificamente, dall'art.9 del D.Lgs.n.36/2023 tra i principi generali riguardanti l'intera materia dei contratti pubblici, ma applicabile anche in precedenza secondo l'art. 1664 del Codice civile, che regola il rapporto nel caso di sopravvenienze che incidono sul rapporto alterandone l'equilibrio giuridico-economico stabilito inizialmente dalle parti (cifr. tra le altre Tar Lombardia sentenza sez.II del 13/5/2025 n.413) nonché nel rispetto del canone di buona fede e dell'equo contemperamento degli interessi delle parti, come previsto dalla normativa vigente in tema di revisione prezzi. Si richiamano "per relationem" nel presente atto:

- il parere MIT (Prot.6474/2024) acquisito in data 18/11/2024 prot. 39834,
- il parere dell'Avvocatura della Provincia di Modena prot. 23174 del 01/07/2025 in merito e a conforto della correttezza delle modalità con cui si procede alla presente compensazione.

Tutto ciò premesso, per far fronte alla maggiore spesa per la revisione/adeguamento dei prezzi, viene disposto l'utilizzo nei limiti del 50% delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico, nonché eventuali altre somme a disposizione comprese le economie derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione.

È stato preso atto che l'Amministrazione ha adempiuto a quanto prescritto, acquisendo agli atti le determinazioni relative ai maggiori importi predisposte dal Direttore dei Lavori, ing. Antonio Perretti.

Con la Determinazione n. 1808 del 18 ottobre 2022 è stato approvato lo stato di avanzamento lavori speciale relativo al SAL n. 1 fino al 18 giugno 2022 e al SAL n. 2 fino al 18 luglio 2022, sulla base della documentazione redatta dal Direttore dei Lavori (prot. n. 26239 del 21 luglio 2022 e n. 26418 del 22 luglio 2022).

Per quanto riguarda il SAL n. 1, l'importo complessivo riconosciuto all'appaltatore è pari a € 35.821,19 oltre IVA al 10%, per un totale di € 39.403,31, come riportato nel Certificato di Pagamento Speciale n. 392 del 27 luglio 2022, interamente coperto dalle somme a disposizione del quadro economico. Per il SAL n. 2, l'importo complessivo riconosciuto è pari a € 66.759,27 oltre IVA al 10%, per un totale di € 73.435,20, sulla base dei Certificati di Pagamento Speciale n. 426 e n. 427 del 3 agosto 2022. Il primo di essi, pari a € 10.780,68 oltre IVA, disponeva della necessaria copertura finanziaria; il secondo, invece, pari a € 55.978,59 oltre IVA, ne era privo. Tale importo netto è stato quindi richiesto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili tramite la piattaforma dedicata, con nota prot. 30179 del 31 agosto 2022. A seguito dell'assegnazione ministeriale, l'Amministrazione ha provveduto a impegnare e liquidare i fondi mediante le determinazioni dirigenziali n. 1392 dell'11 agosto 2023 e n. 727 del 14 maggio 2024. L'IVA corrispondente, pari a € 5.597,86, non coperta dal finanziamento ministeriale, è stata sostenuta dall'Amministrazione Provinciale con risorse proprie.

Successivamente, con la Determinazione n. 2205 del 12 dicembre 2023, è stato approvato lo stato finale straordinario dei lavori fino al 19 marzo 2023, sulla base della contabilità redatta dal Direttore dei Lavori (prot. n. 24513 del 4 luglio 2023). L'importo complessivo da riconoscere all'appaltatore ammonta a € 15.893,95, IVA compresa, somme assegnate tramite il decreto ministeriale MIT n. 190/2023 e liquidate con il Certificato di Pagamento n. 655 del 7 dicembre 2023.

Si specifica inoltre che parallelamente al SAL n. 3 ordinario, il Direttore dei Lavori ha inoltre predisposto una contabilità speciale relativa ai maggiori oneri sostenuti dall'appaltatore per le lavorazioni eseguite fino al 25 ottobre 2022, quantificando tali maggiori importi in € 38.689,49

oltre IVA al 10%, per un totale di € 42.558,44, come risultante dal Certificato di Pagamento n. 536 del 24 gennaio 2023 ad oggi non ancora liquidato in quanto tali somme non trovavano capienza nelle somme a disposizione del quadro economico.

In applicazione dell'art. 26, comma 4, del D.L. 55/2022, l'Amministrazione ha richiesto l'accesso al fondo dedicato, limitatamente all'importo dei lavori netti. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha recentemente assegnato alla Provincia di Modena tramite due decreti le somme, rispettivamente di € 19.344,74 e € 19.344,75, corrispondenti all'acconto e al saldo del 50% ciascuno.

La quota di € 3.868,95 per IVA 10% è stata finanziata dall'Amministrazione con fondi propri.

È stato inoltre rilevato che ad oggi non risultano impegnate a favore dell'appaltatore le ritenute dello 0,5% per infortuni relative al Certificato di Pagamento n. 392 del 27 luglio 2022 di € 59,29 IVA compresa e n. 426 del 3 agosto 2022 di € 197,02 IVA compresa pari a € 256,31 IVA.

Una quota delle ritenute dello 0,5% per infortuni relative al Certificato di Pagamento n. 427 del 3 agosto 2022 pari ad € 153,93 IVA compresa risulta già impegnata a favore dell'operatore economico all'impegno n.883/2025.

Alla luce di quanto esposto, risulta necessario impegnare e liquidare le somme spettanti all'operatore economico relative alla contabilità straordinaria n.3 ed alle ritenute dello 0.5% come sopra esposte per le contabilità straordinarie dei SAL precedenti con annessa rimodulazione del quadro economico, con il relativo incremento, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A.1	Importo lavori	€ 730.477,60
A.3	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 41.397,70
	TOTALE LAVORI	€ 771.875,30
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
1	Spese tecniche per progettazione preliminare e definitiva/esecutiva: vedi CUP G85J1900090004	€ 0,00
2	Spese tecniche per Direzione Lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, compreso cassa	€ 54.239,21
3	Spese per attività di supporto al RUP	€ 7.000,00
4	Fondo per la progettazione e innovazione (art 93 c. 7bis D. Lgs. 163/06 e smi)	€ 16.780,00
5	Prove di laboratorio ditta Tecnocontrolli	€ 804,00
6	Esecuzione saggi ditta Edil RPE	€ 4.990,00
7	Indagini sui materiali ditta LTE srl	€ 952,00
8	Allacciamenti	€ 1.743,69
9	Prove, saggi ed indagini	€ 10.000,00
10	Rimborso per istruttoria Ufficio sismica	€ 400,00
11	Spese varie (ANAC, pubblicità, commissioni)	€ 2.000,00
12	I.V.A. 10% lavori	€ 77.187,53
13	I.V.A. 22% su B2-B5-B6-B7-B8-B9	€ 16.056,75
14	Imprevisti	€ 0,00

14bis	Rimborso per decreto aiuti D.L. 17/05/2022 n. 50 art 26	€ 155.718,99
14ter	Maggior impegno di spesa per IVA su certificati pagamento di cui al decreto aiuti D.L. 17/05/2022 n. 50 art 26	€ 15.571,90
14quater	Lavori di manutenzione dell'impianto ascensore	€ 2.928,00
15	Ribasso asta Iva compresa INDIPONIBILE (decreto MIUR 847/2019 all'art 3, comma 3 € 87.270,04)	€ 95.748,23
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 462.120,28
TOTALE PROGETTO		€ 1.233.995,58

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Annalisa Vita Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 0516338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare la revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 17 Maggio 2022 n.50 convertito con modifiche con Legge n.191/2022 e ss.mm.ii. e del D.M. 28 Febbraio 2024, sulla base della contabilità redatta dal Direttore dei Lavori ing. Antonio Perretti, riferita alle lavorazioni dello stato d'avanzamento lavori straordinario per le lavorazioni eseguite a tutto il 25/10/2022 riferite allo Stato d'Avanzamento Lavori n.3;
- 2) di approvare il quadro economico dell'opera rimodulato nelle somme a disposizione come segue:

QUADRO ECONOMICO		
A.1	Importo lavori	€ 730.477,60

A.3	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 41.397,70
	TOTALE LAVORI	€ 771.875,30
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
1	Spese tecniche per progettazione preliminare e definitiva/esecutiva: vedi CUP G85J1900090004	€ 0,00
2	Spese tecniche per Direzione Lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, compreso cassa	€ 54.239,21
3	Spese per attività di supporto al RUP	€ 7.000,00
4	Fondo per la progettazione e innovazione (art 93 c. 7bis D. Lgs. 163/06 e smi)	€ 16.780,00
5	Prove di laboratorio ditta Tecnocontrolli	€ 804,00
6	Esecuzione saggi ditta Edil RPE	€ 4.990,00
7	Indagini sui materiali ditta LTE srl	€ 952,00
8	Allacciamenti	€ 1.743,69
9	Prove, saggi ed indagini	€ 10.000,00
10	Rimborso per istruttoria Ufficio sismica	€ 400,00
11	Spese varie (ANAC, pubblicità, commissioni)	€ 2.000,00
12	I.V.A. 10% lavori	€ 77.187,53
13	I.V.A. 22% su B2-B5-B6-B7-B8-B9	€ 16.056,75
14	Imprevisti	€ 0,00
14bis	Rimborso per decreto aiuti D.L. 17/05/2022 n. 50 art 26	€ 155.718,99
14ter	Maggior impegno di spesa per IVA su certificati pagamento di cui al decreto aiuti D.L. 17/05/2022 n. 50 art 26	€ 15.571,90
14quater	Lavori di manutenzione dell'impianto ascensore	€ 2.928,00
15	Ribasso asta Iva compresa INDIPONIBILE (decreto MIUR 847/2019 all'art 3, comma 3 € 87.270,04)	€ 95.748,23
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 462.120,29
	TOTALE PROGETTO	€ 1.233.995,59

- 3) di dare atto che si è provveduto ad emettere il certificato di pagamento n. 536 del 24/01/2023 con importo di € 38.689,49 oltre ad IVA al 10% e quindi per un importo complessivo pari a € 42.558,44 la cui copertura finanziaria viene garantita a valere delle somme ricomprese nel quadro economico suddivise come in premessa specificato;
- 4) di dare atto che si è provveduto ad emettere il certificato di pagamento n. 947 del 02/12/2025 con importo di € 512,88 oltre ad IVA al 10% e quindi per un importo complessivo pari a € 564,17 la cui copertura finanziaria viene garantita a valere delle somme ricomprese nel quadro economico suddivise come in premessa specificato;

- 5) di dare atto che la somma di € 38.689,49 finanziata dal MIT relativa alla contabilità straordinaria n.3 è stata accertata al capitolo di entrata 2561 (acc.to n. 1056/2025 e 1593/2024);
- 6) di impegnare a favore dell'appaltatore "CIRES BOLOGNA FERRARA Soc. Coop. con sede in Via Scipione dal Ferro 19/A in Bologna, C.F. e Partita IVA 02584701201 la somma complessiva di € 42.814,75, (IVA al 10% compresa) come segue:
 - quanto ad € 38.689,49 al capitolo 4827 "edilizia scolastica, adeguamento prezzi D.L. 50/2022" del PEG 2025 (fin. con fondi MIT) relativa all'importo netto della contabilità straordinaria n.3;
 - quanto ad € 3.868,95 al capitolo 2877 "Istituto Morante di Sassuolo-Manutenzione straordinaria" del PEG 2025 (fin. fondi propri) della sola aliquota iva della contabilità straordinaria n.3;
 - quanto ad € 256,31 al capitolo 2877 "Istituto Morante di Sassuolo-Manutenzione straordinaria" del PEG 2025 relative alle ritenute per infortuni delle contabilità speciali precedenti di cui ai Certificati di Pagamento n. 392/2022 e n. 426/2022;
- 7) di liquidare alla succitata ditta CIRES BOLOGNA FERRARA Soc. Coop. la somma complessiva di € 42.558,44 di cui al c.p. straordinario n. 536 del 24/01/2023 a seguito di emissione regolare di fattura;
- 8) di dare atto che la somma di € 153,93 è impegnata al Capito 2877 (imp.883/2025);
- 9) di liquidare pertanto la somma complessiva di € 410,24 comprensiva di IVA 10% quale svincolo delle ritenute applicate nei SAL straordinari 1 e 2 (di cui € 153,93 richiamati al punto precedente ed € 256,31 impegnati al punto 6);
- 10) di dare atto che l'impresa CIRES BOLOGNA FERRARA Soc. Coop. è in possesso di regolarità contributiva, verificata con D.U.R.C. acquisito on line rilasciato in data 03/12/2025 prot. INAIL_51236486 valido fino al 14/02/2026;
- 11) di dare atto che il codice CUP è G94I19000500002 e il CIG è 85949877A5;
- 12) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02F.894 (Rif. Arch. 394);
- 13) di dare atto che tale revisione prezzi non dà atto a modifica contrattuale, trattandosi di un adeguamento del contratto per compensare forfettariamente lo squilibrio determinato da una vicenda atipica sopravvenuta;
- 14) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013;
- 15) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)